



18 DIC. 2024

N. RC/

35195

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 156 del 18 DIC. 2024

Prot. RK/2024/0014033
del 18/12/2024

IL SINDACO

OGGETTO: DECLARATORIA DI
CESSAZIONE DEI DIVIETI
PRECAUZIONALI IMPOSTI CON
L'ORDINANZA N. 140 del 25/11/2024
RELATIVA ALL'INCENDIO
DIVAMPATO NELLA NOTTE TRA IL 24
E IL 25 NOVEMBRE 2024 IN UN
CAPANNONE IN VIA MELIBEO,
MUNICIPIO ROMA V.

IL DIRETTORE
DIPARTIMENTO PROTEZIONE
CIVILE
GIUSEPPE NAPOLITANO



Giuseppe
Napolitano
17.12.2024
12:46:32
GMT+02:00

VISTO
IL CAPO DI GABINETTO
ALBERTO STANCANELLI



Alberto
Stancanelli
17.12.2024
17:32:07
GMT+01:00

VISTO
LA SEGRETARIA GENERALE
ROSA IOVINELLA



ROSA IOVINELLA
17.12.2024
18:57:09
GMT+02:00

Premesso che:

ai sensi del comma 1, dell'articolo 6, del d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 il Sindaco è autorità territoriale di protezione civile;

ai sensi del comma 5, dell'articolo 50, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali", "in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale";

ai sensi del comma 4 dell'articolo 54 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione";

ai sensi del comma 5, dell'articolo 12 del d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, "Il Sindaco, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per finalità di protezione civile è responsabile, altresì, dell'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile";

ai sensi delle citate norme è stata adottata l'ordinanza contingibile e urgente n. 140 del 25/11/2024, recante provvedimenti per la salvaguardia della incolumità e della salute pubblica conseguenziali all'incendio divampato nella notte tra il 24 e il 25 novembre 2024 in un capannone in via Melibeo, Municipio Roma V;

con la citata ordinanza sono state impartite disposizioni precauzionali, a tutela della salute e dell'incolumità pubblica, in conformità agli esiti della riunione della valutazione tecnica tenutasi il 25 novembre 2024 presso il Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale con i referenti dell'ARPA Lazio, della ASL Roma 2, di ISPRA, con i Presidente del IV e del V Municipio e con i referenti dei Dipartimenti interessati per materia;

Preso atto:

della nota dell'ARPA Lazio del 29 novembre 2024, assunta a prot. RK/13017 in pari data, nella quale sono riportati i risultati relativi al campionamento di agenti inquinanti nell'aria nell'area in cui si è sviluppato l'incendio di via Melibeo n. 7, che riportano valori delle sostanze rilevate al di sotto dei valori di riferimento rispetto a condizioni di normalità;

della nota prot. RK/13035 del 2 dicembre 2024, con la quale il Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale ha chiesto alla ASL Roma 2 se, in ragione dei risultati dei campionamenti effettuati dall'ARPA Lazio, possa essere disposto il ritiro delle prescrizioni e delle raccomandazioni dettate con la precitata ordinanza sindacale;

della nota prot. 239506 del 06/12/2024 della ASL Roma 2 (recepita dal Dipartimento della Protezione Civile di Roma Capitale con Prot. RK 13520 del 09/12/2024) con la quale è stato rappresentato che: *"si prende atto dei risultati ARPA Lazio che garantiscono un livello sufficiente della qualità dell'aria tali da non dover considerare le prescrizioni precedentemente impartite. Altresi, si considera auspicabile il permanere dell'attenzione in prossimità dell'incendio fino a quando restano in atto le attività di spegnimento già comunicate dai Vigili del Fuoco"*;

le attività di spegnimento già comunicate dai Vigili del Fuoco risultano essere state completate il 6 dicembre 2024;

Considerato che:

appare congruo il tempo di permanenza delle misure precauzionali adottate a tutela della pubblica incolumità e della salute pubblica a seguito dell'incendio citato;

Ritenuto:

di dover adottare, un provvedimento conforme a quanto rappresentato nella nota prot. 239506 del 06/12/2024 del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Roma 2 (recepita dal Dipartimento della Protezione Civile di Roma Capitale con Prot. RK 13520 del 09/12/2024), concernente la cessazione delle misure precauzionali dettate con l'Ordinanza n. 140 del 25/11/2024, potendo essere ritenuti venir meno i pericoli immediati per la pubblica incolumità e la salute pubblica conseguenti all'incendio sviluppatosi tra il 24 e il 25 novembre in via Melibeeo civ. 7;

Informato il Prefetto di Roma;

Visti gli articoli 50 e 54 del d.lgs. n. 267/2000;

Visto d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visti gli articoli, 6 e 12 del d.lgs. n. 1/2018;

per le motivazioni sopra evidenziate

ORDINA

la cessazione delle misure delle misure precauzionali dettate con l'Ordinanza n. 140 del 25/11/2024.

DISPONE

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ed è reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio capitolino on line e con la pubblicazione sul sito internet istituzionale di Roma Capitale.

La presente Ordinanza sarà trasmessa, nelle forme ordinarie, alla Prefettura di Roma, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma, alla Regione Lazio-Direzione regionale "Emergenza, protezione civile e NUE 112", alla Questura di Roma, ai Comandi provinciali delle Forze di Polizia, ad AMA, ad ARPA Lazio, alla ASL Roma 2, al Municipio Roma V, al Municipio Roma IV, al Comando Generale della Polizia di Roma capitale, al Comando del Gruppo V della Polizia di Roma capitale, al Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti, al Dipartimento Tutela Ambientale, al Dipartimento Politiche Sociali e Salute.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni, ai sensi del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 recante il "Codice del Processo Amministrativo", ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di 120 giorni.

Il Sindaco
Roberto Gualtieri



Roberto Gualtieri
18.12.2024
10:40:56
GMT+01:00